



121

COMUNE DI MIRTO
PROVINCIA DI MESSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 126 Del Registro – Anno 2012

OGGETTO	Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di approvvigionamento idrico e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale per l'anno 2012/2013. Assegnazione somme.
----------------	---

L'anno duemiladodici, addì Vendotto del mese di Settembre, alle ore 18,00 e segg., presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
LANARO GIUSEPPE	Sindaco	X	
CALA' MASSIMO	Vice Sindaco	X	
DESTRO FIORE CALOGERO	Assessore	X	
MUSCA PATRIZIA	Assessore		X
VALERI' GIANNI IGNAZIO	Assessore		X
	PRESENTI N° <u>03</u>	ASSENTI N° <u>02</u>	

Assume la presidenza il Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, *Dr.ssa Daniela Maria Amato*;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

oggetto: Servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale a mezzo di contratti aperti - Assegnazione risorse -

PREMESSO che la rete idrica comunale ed i relativi manufatti ed impianti presentano un continuo bisogno di interventi di manutenzione al fine di assicurare adeguati livelli di regolarità al servizio erogato;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale è impossibilitata a provvedervi direttamente utilizzando il proprio personale;

CONSIDERATO altresì che nessuno dei dipendenti comunali in servizio presso questo Ente ha manifestato, ad oggi, la propria disponibilità all'espletamento dei compiti previsti per assicurare il servizio di che trattasi;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento all'esterno dei lavori di gestione e manutenzione della rete idrica comunale, nonché dei manufatti e degli impianti connessi per un periodo di dodici mesi, in modo da razionalizzare il servizio, assicurandone un adeguato livello di regolarità;

CONSIDERATO che per la prestazione richiesta, è possibile fare ricorso ai cosiddetti "contratti aperti" trattandosi di appalto in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo, per interventi non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo le necessità della stazione appaltante;

RILEVATO che questo Comune ha aderito all'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O. 3) di Messina che si dovrà occupare della gestione delle risorse idriche dell'intero territorio provinciale, così come prescritto dall'Alto commissario delle risorse idriche in Sicilia;

ATTESO che il contratto per l'espletamento del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile potrà eventualmente proseguire con il summenzionato ATO 3, qualora ne ricorrano le condizioni, mentre in caso contrario potrà essere lo stesso disdetto e il contraente in tal caso non avrà nulla a che pretendere da questo Ente in caso di recessione;

VISTO il preventivo redatto dall'U.T.C. in data 21.5.2012 dal quale si evince che la previsione di spesa annuale per l'appalto di che trattasi ammonta a €19.000,00 IVA esclusa;

Visti: (richiamare le disposizioni normative di riferimento), es.:

- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 163/2006;
- la L.R. 48/91;
- La L.R. 10/91;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sui contratti;
- la legge 30/2000;

Visti i pareri sotto riportati

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Mirto, 21.5.2012

Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Giuseppe Nastasi

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Mirto, 27.9.2012

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr.ssa Raffiti Marisa

Imputazione intervento 2010501,

cap. 6 bilancio - comp/ Res.

Somma stanziata € 94.762,28

somma disponibile € 30.396,94 imp. n. 235/2012 € 2.727,00

Imputazione Intervento 2010501

cap. 6 bilancio - comp/res.

Somma stanziata € 94.762,28

somma disponibile € 94.762,28 imp. n. 236/2013 € 18.173,00

Mirto, 27.9.2012

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr.ssa Raffiti Marisa

**SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:
(PROP. N. 77 DEL 27.9.2012)**

1. Provvedere al servizio di gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale mediante ricorso a "contratti aperti", trattandosi di opere in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo (12 mesi) per interventi non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo le necessità della stazione appaltante.
2. Autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico a compiere gli atti consequenziali assegnando la risorsa di complessivi € 20.900,00 imputandola come da allegata scheda a firma del responsabile dell'Ufficio Economico-Finanziario-
3. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo nella considerazione dell'urgenza di assegnare all'Ufficio preposto la risorsa di che trattasi in quanto l'attuale contratto di gestione del servizio è ormai scaduto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

IL PROPONENTE
IL SINDACO

COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

Oggetto: **GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA COMUNALE E DEI MANUFATTI E DEGLI IMPIANTI CONNESSI**

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce ai lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria della rete idrica comunale, dei manufatti e degli impianti connessi, mediante verifica dello stato e della funzionalità di tutti gli impianti: sistema di captazione, adduzione e trattamento dell'acqua, serbatoi, rete di distribuzione, gestione dell'acquedotto.

Il sistema idrico comunale è costituito essenzialmente da n° 2 serbatoi centrali posti a monte dell'abitato (450 m circa s.l.m.). L'acqua, che serve per il consumo umano, viene prelevata da un pozzo scavato, sito in contrada *Tiberio*, della profondità di circa 60 metri, mediante un'elettropompa e viene immessa in un serbatoio di accumulo, adiacente al suddetto pozzo.

Dal serbatoio di accumulo l'acqua viene inviata, mediante una pompa di rilancio, ai predetti serbatoi dai quali, a gravità, a seguito di clorazione, viene distribuita alla civica cittadinanza, ad eccezione del rifornimento idrico delle case popolari, posti in contrada *Felci*, le quali vengono alimentate con un sistema di autoclave.

Il servizio di gestione e manutenzione della rete idrica non può essere gestito con mezzi e personale interno all'amministrazione comunale per carenza di personale.

Pertanto, dopo attente verifiche ed accertamenti, si è potuto stabilire che per poter rendere efficiente e funzionale al tempo stesso il servizio di gestione dell'acquedotto, mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché lettura dei contatori di misura, allacci e distacchi dei contatori, controllo e sorveglianza di tutto il complesso dell'acquedotto, si dovrà ricorrere, proprio per la mancanza di figure professionali idonee, non reperibili all'interno della pianta organica comunale, a forme di gestione esterna mediante l'affidamento a personale esperto nel settore, il quale dovrà assicurare, altresì, la reperibilità entro un'ora dalla chiamata.

Di massima, gli interventi sono riconducibili a:

- **gestione**

1. Controllo e verifica giornaliera dell'impianto e dei serbatoi;

- **manutenzione ordinaria:**

1. Pulizia bimestrale, a far luogo dal primo mese di gestione dell'appalto delle aree di pertinenza dei serbatoi, impianti di sollevamento, cabine elettriche
2. Svuotamento e pulizia interna delle vasche di accumulo acqua;
3. Approvvigionamento costante nei serbatoi di ipoclorito di sodio;

4. Costante controllo, ingrassaggio, manutenzione su valvole e saracinesche nei serbatoi di compenso e sulle linee di adduzione all'acquedotto;
5. Costante lubrificazione ed ingrassaggio di tutti i componenti che hanno necessità di intervento periodico;
6. Verniciatura di tutte le parti metalliche all'interno dei serbatoi per evitare l'ossidazione, minimo una volta l'anno;
7. Manutenzione di tutti gli impianti elettrici, quadri e cabine consistente nella verifica di funzionamento e sostituzione di piccoli accessori e minuteria (lampade, fusibili, ecc.);
8. Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuale presenza di topi od altri animali nocivi su tutti gli impianti;
9. Lettura contatori;
10. Manutenzione delle recinzioni di tutte le parti protette del pozzo, serbatoi e cabine elettriche;
11. Rapporto, anche orale, a giorni alterni al responsabile dell'Ufficio Tecnico, sul funzionamento del pozzo e livello dei serbatoi.
12. Monitoraggio giornaliero (triorario; ore 8,00 – ore 14,00 – ore 20,00) del carico di portata dei serbatoi di distribuzione;
13. Lettura mensile contatori allacci industriali e commerciali;
14. Assistenza per nuovi allacci, volture e distacchi;
15. Assistenza per prelievi di controllo acque da parte della A.S.P. ed aziende private incaricate.

• **manutenzione straordinaria**

1. Disfacimento delle pavimentazioni stradali di ogni genere;
2. Scavi per raggiungere il piano di posa delle tubazioni dei manufatti di linea e speciali;
3. Fornitura e posa in opera delle tubazioni in ghisa sferoidale, acciaio e materiali plastici nonché dei pezzi speciali e di apparecchiature complementari ed accessorie;
4. Costruzione di manufatti di sezionamento, di manovra e di sollevamento, sia interrati che in elevazione;
5. Installazione, ove necessario di fontanelle pubbliche e di idranti antincendio o di innaffiamento;
6. Costruzione a qualsiasi profondità di scarichi di manufatti e fontanelle con relativi imbocchi in fogna;
7. Esecuzione di riparazioni, modifiche, sostituzione e rifacimenti degli impianti di cui sopra;
8. Rinterro degli scavi;
9. Ripristino delle sedi e delle pavimentazioni stradali, manomesse di eguale materiale preesistente;
10. In genere tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie devono essere tali da dare le opere complete, funzionanti e pronte per l'esercizio;
11. Sostituzione saracinesche e rubinetti di misura;
12. Sostituzione di contatori;
13. Sopralluoghi per verifiche condotte ecc.

Tutti gli interventi che si rendessero via necessari, saranno atti a garantire un razionale utilizzo delle risorse idriche e la sicurezza d'approvvigionamento (quantitativo e qualitativo) in

qualsiasi momento e situazione, tenendo conto dell'aspetto relativo allo stato della rete idrica ed ai costi d'esercizio e manutenzione.

Alla luce di quanto sopra esposto lo scrivete ritiene che per poter far fronte alla gestione del servizio in parola occorra disporre di una somma complessiva di € 19.000,00 oltre IVA, desumibile dal conto dei costi allegato e dall'esperienza matura nelle precedenti gestioni del servizio.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(ing. Giuseppe Nastasi)



COMUNE DI MIRTO
(Provincia di MESSINA)

APPALTO PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE
DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE E DEI
MANUFATTI E DEGLI IMPIANTI CONNESSI

CAPITOLATO SPECIALE DI PATTI E CONDIZIONI

PARTE PRIMA

NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto definito "aperto" ha per oggetto l'esecuzione, nell'intero territorio del Comune di Mirto, delle operazioni di controllo ed ottimizzazione della rete idrica comunale, di riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, di qualsiasi genere ed entità dei medesimi impianti e delle relative opere accessorie e complementari, comprese le fonti di approvvigionamento idrico, le aree di pertinenza ecc..

L'appalto viene effettuato "a chiamata" in ragione delle esigenze di manutenzione, anche urgenti, da effettuarsi sui tratti di rete idrica e sui manufatti e gli impianti connessi indicati nella Tabella di cui all'Allegato A, (oppure su tutti i tratti di rete idrica e sui manufatti e gli impianti connessi).

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

ART. 2

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, posto a base di gara, ammonta ad € 19.000,00 (diciannovemila) oltre IVA come per legge, così determinato:

Manutenzione ordinaria € 7.000,00 (settemila) per ogni anno di esercizio;

Manutenzione straordinaria € 12.000, 00 (dodicimila) presuntivi per ogni anno di esercizio.

Il compenso per la manutenzione ordinaria è valutato a corpo, e deve essere considerato fisso ed invariabile.

Il compenso per la manutenzione straordinaria, tenuta presente la particolare caratteristica dei lavori deve considerarsi indicativo: pertanto detti lavori potranno variare in più, nel limite massimo del 20% dell'importo contrattuale stabilito, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministeriale dei LL.PP. del 19.4.2000 n. 145 o in meno, senza limite percentuale, in espressa deroga dell'art. 12 dello stesso D.M. n. 145/2000 senza che per questo l'appaltatore possa trarre ragioni per indennizzi o compensi di sorta.

Il ribasso di gara non modifica l'importo contrattuale in quanto la corrispondente cifra verrà riutilizzata per effettuare il servizio stesso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di adeguare l'importo contrattuale per far fronte a sopravvenute esigenze di servizio alle medesime condizioni contrattuali.

L'importo da corrispondere all'impresa appaltatrice è contabilizzato a "misura" facendo riferimento ai prezzi unitari, di cui al preventivo di spesa, desunti dal vigente prezzario regionale e/o da regolare analisi, decurtati dal ribasso d'asta offerto in sede di gara.

ART. 3

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto viene fissata in anni 1 (uno), decorrenti dalla data di consegna degli impianti e comunque fino al giorno in cui il servizio passerà all'ATO3, qualora ciò si verifichi prima della scadenza del contratto.

L'appalto si concluderà ad esaurimento delle somme poste a base di gara, eventualmente incrementata nella misura massima prevista al comma 2 dell'art. 2, al netto dell'IVA, e comunque, entro mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'appalto di cui al successivo art. 15 del presente capitolato speciale di patti e condizioni.

ART. 4

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il presente appalto prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete idrica comunale e sui manufatti e gli impianti connessi ed è a totale cura e spese dell'impresa.

L'impresa si obbliga – secondo le modalità stabilite nel presente capitolato, nell'analisi dei costi ed in armonia con le disposizioni che impartirà la D.L. ad effettuare a "a semplice richiesta" gli interventi di manutenzione su tutti i tratti di rete idrica, nonché i manufatti e gli impianti ad essi correlati elencati nella tabella di cui all'Allegato A al presente capitolato (oppure su tutti i tratti di rete idrica e sui manufatti e gli impianti connessi).

Di massima sono compresi nel servizio di manutenzione di che trattasi le seguenti attività:

Gestione:

Controllo e verifica giornaliera dell'impianto e dei serbatoi;

Manutenzione ordinaria:

1. Pulizia bimestrale, a far luogo del primo mese di gestione dell'appalto, delle aree di pertinenza dei serbatoi, impianti di sollevamento, cabine elettriche, serbatoi secondari.
2. Svuotamento e pulizia interna delle vasche di accumulo acqua;
3. Approvvigionamento costante nei serbatoi di ipoclorito di sodio fornito dal Comune;
4. Costante controllo, ingrassaggio, manutenzione su valvole e saracinesche nei serbatoi di compenso e sulle linee di adduzione all'acquedotto;
5. Costante lubrificazione ed ingrassaggio di tutti i componenti che hanno necessità di intervento periodico;
6. Verniciatura di tutte le parti metalliche all'interno dei serbatoi per evitare l'ossidazione, minimo una volta l'anno;
7. Manutenzione di tutti gli impianti elettrici, quadri e cabine consistente nella verifica di funzionamento e sostituzione di piccoli accessori e minuteria (lampade, fusibili, ecc.);
8. Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuale presenza di topi od altri animali nocivi su tutti gli impianti;
9. Lettura contatori;
10. Manutenzione delle recinzioni di tutte le parti protette del pozzo, serbatoi e cabine elettriche;
11. Rapporto, anche orale, a giorni alterni al responsabile dell'Ufficio Tecnico, sul funzionamento del pozzo e livello dei serbatoi.
12. Monitoraggio giornaliero (triorario: ore 8,00 – ore 14,00 – ore 20,00) del carico di portata dei serbatoi di distribuzione;
13. Lettura mensile contatori allacci industriali e commerciali;
14. Assistenza per nuovi allacci, volture e distacchi;
15. Assistenza per prelievi di controllo acque da parte della A.S.P. ed aziende private incaricate.

Manutenzione straordinaria:

1. Disfacimento delle pavimentazioni stradali di ogni genere;
2. Scavi per raggiungere il piano di posa delle tubazioni dei manufatti di linea e speciali;
3. Fornitura e posa in opera delle tubazioni in ghisa sferoidale, acciaio e materiali plastici nonché dei pezzi speciali e di apparecchiature complementari ed accessorie;
4. Costruzione di manufatti di sezionamento, di manovra e di sollevamento, sia interrati che in elevazione;
5. Installazione, ove necessario di fontanelle pubbliche e di idranti antincendio o di innaffiamento;
6. Costruzione a qualsiasi profondità di scarichi di manufatti e fontanelle con relativi imbocchi in fogna;
7. Esecuzione di riparazioni, modifiche, sostituzione e rifacimenti degli impianti di cui sopra;
8. Rinterro degli scavi;
9. Ripristino delle sedi e delle pavimentazioni stradali, manomesse di eguale materiale preesistente;
10. In genere tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie devono essere tali da dare le opere complete, funzionanti e pronte per l'esercizio;
11. Sostituzione saracinesche e rubinetti di misura;
12. Sostituzione di contatori;
13. Sopralluoghi per verifiche condotte ecc.

Tutte le opere ed i lavori da eseguire non faranno parte di un complesso unitario e coordinato, bensì saranno affatto indipendenti gli uni dagli altri, siti in località diverse e saranno differenti tra di loro per caratteristiche tecniche, dimensioni, impegno esecutivo ecc..

Esso formeranno l'oggetto di singole commesse affidate all'appaltatore di volta in volta, con appositi ordinativi, sulla base dell'esigenza dell'Amministrazione.

Per i lavori di impianto, sarà di regola consegnata una planimetria o, nel caso delle derivazione di utenza, un disegno planimetrico delle tubazioni da posare, con l'indicazione dei tracciati, dei tipi dei diametri, delle apparecchiature complementari e gli eventuali manufatti di linea.

Essendo questo ultimi riconducibili tutti a tipi standardizzati, i relativi disegni esecutivi delle opere murarie saranno esibiti all'appaltatore una volta per tutte, alla consegna dei lavori.

Resta comunque stabilito che in ogni momento le opere di progetto potranno essere modificate nelle dimensioni, nella forma, nella struttura e nelle quantità ad esclusivo ed insindacabile giudizio della D.L. senza che per questo l'appaltatore possa vantare alcun diritto o compenso di sorta al di fuori del pagamento dei lavori effettivamente eseguiti nei limiti dell'ordinato.

Per quanto riguarda le manutenzioni e le riparazioni, sarà fornita, ove possibili, analoga documentazione o, quantomeno una dettagliata descrizione degli interventi da eseguite.

Peraltro qualora i danni o le rotture si verificassero nel sottosuolo e non fossero quindi perfettamente rilevabili in quanto evidenziati soltanto da indizi esterni, quali stillicidi, perdite, avvallamenti statali ecc , l'appaltatore dovrà accertarne preventivamente la natura e la consistenza, sottoponendo all'approvazione della D.L. le provvidenze da adottare.

Resta inteso che tutti i conseguenti costi, oneri e soggezioni, diretti od indiretti, restano interamente ed esclusivamente a suo carico, in quanto previsti e compensati dai prezzi di cui al precedente art. 2.

ART. 5 SUPERVISIONE E DIREZIONE DEI LAVORI

La supervisione dell'appalto è assunta dal Responsabile dell'Area Tecnica in nome e per conto della stazione appaltante, o da altro tecnico da questi formalmente nominato.

Nel proseguo tale figura verrà denominata Direzione Lavori o sinteticamente D.L.

La D.L. ha il compito di impartire direttive tecniche, effettuare controlli, contestazioni e contabilizzare i lavori effettuati.

PARTE SECONDA PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 6 DISPOSIZIONI AFFERENTI AL PERSONALE

Il personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto di manutenzione deve essere professionalmente idoneo ed istruito sulle operazioni da eseguire e sulle procedure di sicurezza.

L'esecuzione di qualsiasi intervento concernente l'appalto dovrà essere condotta con la massima precisione e perizia, nell'osservanza delle regole dell'arte e secondo le disposizioni impartite dalla D.L.

L'impresa appaltatrice è tenuta a:

- assicurarsi che il proprio personale indossi continuamente i dispositivi di protezione individuale;
- assicurarsi che il proprio personale tenga un comportamento decoroso e civile nei confronti degli utenti;
- ottemperare a tutte le disposizioni prescritte da leggi e regolamenti per la prevenzione degli infortuni; alla stessa fanno carico le protezioni e qualsiasi altro onere ed attrezzatura necessarie per l'esecuzione delle operazioni;
- assicurare l'adozione, nell'esecuzione dell'appalto, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale impiegato e dei terzi, nonché ogni azione volta ad evitare danni ai beni pubblici e privati;
- all'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie;
- a predisporre l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso con gli operai dipendenti.

ART. 7 DISPOSIZIONI AFFERENTI AI MEZZI E ALLE ATTREZZATURE

Gli automezzi, i mezzi operativi e le attrezzature impiegate devono essere in perfetta efficienza e rispondere alle norme vigenti in materia di sicurezza, rumore ed inquinamento.

La D.L. è tenuta ad allontanare le attrezzature ed i mezzi ritenuti non sicuri o inadatti o dannosi per gli operatori e gli utenti senza che l'impresa appaltatrice possa avanzare rivalsa in ordine all'interruzione delle operazioni.

I mezzi utilizzati devono rispondere alla conformità prevista dal Codice della Strada, dalla Direttiva macchine e dalle altre norme vigenti in materia.

Il personale impiegato per la conduzione dei mezzi deve mantenere una condotta prudente.

ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

I lavori che formano oggetto del "contratto aperto" saranno, di volta in volta, individuati in apposite perizie e/o in semplici ordinazioni in dipendenza dell'entità stessa dell'intervento da eseguire.

Ogni ordinazione dovrà essere fatta per iscritto dalla D.L., mediante apposito "ordine di servizio" con richiamo:

- a) ai prezzi unitari allegati al preventivo di spesa oggetto dell'appalto;
- b) alla tipologia ed all'importo dei lavori da eseguirsi;

completato con l'indicazione della data d'inizio e dei termini per l'ultimazione del lavoro.

Gli interventi di manutenzione da eseguirsi sono suddivisi in tre distinte tipologie di intervento e devono essere comunicati all'Impresa tramite il succitato ordine di servizio, trasmesso ai numeri di fax indicati in modo formale dall'aggiudicatario:

- *lavoro impellente ed indifferibile*: da segnalarsi anche tramite comunicazione verbale o telefonica, seguita da ordine di servizio trasmesso via fax, da iniziare entro 2 ore dalla prima segnalazione;
- *lavoro urgente*: da segnalarsi anche tramite comunicazione verbale o telefonica, seguita da ordine di servizio trasmesso via fax, da iniziare entro 12 ore dalla prima comunicazione;
- *lavoro programmato*: individuato, secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla Stazione appaltante, concordando con essa tempi e modi di esecuzione, da iniziarsi, comunque, entro e non oltre 3 giorni dalla data di comunicazione.

Per le finalità di cui al presente articolo, l'appaltatore - prima della stipula del contratto - dovrà indicare il proprio recapito telefonico e fax sempre attivo, nonché la sede dell'ufficio dove dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 19,00, dovrà essere reperibile un responsabile tecnico che avrà il compito di ricevere le richieste di intervento.

L'appaltatore dovrà essere in grado di gestire più cantieri aperti contemporaneamente, nonché di ultimare, ivi compreso i mesi di agosto e dicembre, le lavorazioni assegnate nei termini fissati nelle condizioni di consegna.

Il servizio è svolto dall'appaltatore in totale autonomia organizzativa, con propria manodopera e propri mezzi ed attrezzature.

La Stazione appaltante resta sollevata da ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni a persona o cosa che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione.

ART. 9

AREE DI CANTIERE E SEGNALETICA

Durante gli interventi di manutenzione l'impresa dovrà curare l'installazione di adeguata segnaletica stradale (cartelli di avviso, di divieto e di pericolo) previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e quanto altro necessario in materia che venisse indicato dalla D.L.

In caso di danni cagionati alle aree di cantiere durante le operazioni previste dal presente appalto, le stesse devono essere ripristinate a regola d'arte a cura e spese della ditta appaltatrice, in difetto si procederà d'Ufficio con rivalsa nei confronti dell'impresa appaltatrice delle spese sostenute.

ART. 10

DEFINIZIONE DELLE PENALI PECUNIARIE E AMMINISTRATIVE

La D.L. è tenuta ad effettuare controlli sulla corretta esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto ed è autorizzata ad effettuare direttamente sui documenti contabili le detrazioni economiche (penali), in caso di ingiustificabili motivi, mediante detrazione delle somme dovute a saldo del servizio.

Le detrazioni economiche definite dalla specifica tabella si applicano nei seguenti casi:

- lavori totalmente o parzialmente non eseguiti;
- mancato adempimento di obblighi amministrativi contenuti nei documenti di gara;
- lavori eseguiti in difformità alle prescrizioni tecniche o alle indicazioni della D.L.;
- danni provocati nel corso del servizio.
- ritardo nella esecuzione dell'intervento
- inadempienza alle cautele di sicurezza e di decenza nell'esecuzione del servizio

Le penali si dividono in due categorie:

- penali automatiche
- penali conseguenti a segnalazioni non ottemperate

Penali automatiche

La D.L. è tenuta ad applicare le penali automatiche mediante contestazione diretta alla ditta appaltatrice nei casi e con le modalità indicate nella seguente tabella

Violazione	Penale pecuniaria	Provvedimento accessorio
Operatore non a norma con i dispositivi di protezione individuale o che non li indossa continuamente o correttamente	€ 30,00 per ogni persona al giorno	Allontanamento dal cantiere fino alla regolarizzazione dei dispositivi
Operatore che esegue operazioni a rischio per gli utenti	€ 50,00 per ogni persona al giorno	Allontanamento dal cantiere

Macchina operatrice o attrezzatura o automezzo non a norma	€ 100,00 per ogni mezzo al giorno	Allontanamento dal cantiere
Ogni altra violazione relativa a cose vietate o a prescrizioni tecniche vincolanti contenute nel Capitolato speciale di patti e condizioni e non contemplate in altre specifiche penali	€ 50,00 per ogni violazione	

Penali conseguenti a segnalazioni non ottemperate

La D.L. è tenuta a segnalare, utilizzando il modulo di cui all'Allegato B del presente capitolato speciale di patti e condizioni, alla ditta appaltatrice le seguenti anomalie:

- lavorazioni eseguite parzialmente
- lavorazioni eseguite in difformità alle prescrizioni del capitolato;
- violazioni amministrative circa gli obblighi indicati nel capitolato;
- danni a persone o beni;
- lamentele circa il comportamento degli operatori;
- ogni altra anomalia riscontrata in sede di esecuzione del servizio.

All'atto della segnalazione, che avverrà sempre a mezzo fax, la DL assegnerà anche i tempi per l'effettuazione delle prestazioni contestate o per la presentazione delle giustificazioni della ditta, allo scadere di tale termine la DL applicherà automaticamente le penali con le modalità indicate nella seguente tabella:

Violazione	Penale pecuniaria	Provvedimento accessorio
Intervento manutentivo non eseguito a perfetta regola d'are secondo i rilievi effettuati dalla DL	€ 50,00 per ogni giorno che passa dall'ordine di rifacimento all'esecuzione dell'opera	Esecuzione d'ufficio con rivalsa delle spese
Mancato rispetto delle tempistica definita nel capitolato per l'effettuazione degli interventi	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo	
Danno apportato agli impianti dovuto a negligenza	da € 50,00 ad € 500,00 secondo la gravità del danno, oltre alle spese necessarie per la riparazione	Per danni di rilevante entità si applicherà il costo commerciale per la sostituzione o riparazione del manufatto con una penale aggiuntiva pari a due volte il valore del bene

Le penali di cui sopra possono essere accumulate.

Qualora l'impresa appaltatrice avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 5% del valore del contratto, sarà automaticamente ritenuta gravemente inadempiente e la Stazione appaltante potrà pretendere la rescissione del contratto senza rivalsa alcuna da parte della ditta aggiudicataria.

L'applicazione delle detrazioni economiche o dei provvedimenti accessori non solleva l'Impresa appaltatrice dalle responsabilità civili e penali che la stessa si è assunta con la stipulazione del contratto e che dovessero derivare dall'incuria della stessa Impresa.

ART. 11

ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTO

Nel corso dell'appalto e per l'esecuzione e garanzia dello stesso, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad ottemperare, fra l'altro, alle particolari disposizioni di seguito riportate.

Si intendono pertanto di esclusiva competenza dell'Impresa appaltatrice i seguenti oneri, di cui è stato tenuto conto nella formulazione dell'offerta:

- il costante mantenimento dei luoghi interessati al servizio in condizioni di decoro, dalla consegna fino alla scadenza contrattuale;
- la dotazione di tutta l'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento dell'appalto;
- l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica;
- l'accollo di tutti gli oneri derivanti all'impresa per le particolari cautele da adottare nonché per gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione del servizio che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo o soprassuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc. relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, ecc)

- la modifica ed anche il completo rifacimento, ad esclusivo giudizio, della DL, di quegli interventi che venissero giudicati inaccettabili dalla stessa DL per errori o variazioni arbitrarie commesse dall'Impresa appaltatrice;
- l'acquisto e l'esposizione nei luoghi di lavoro e nelle vicinanze degli stessi di cartelli (la cui tipologia, numero e dimensioni andranno cordate con la DL) al fine di informare preventivamente gli utenti sullo svolgimento di servizi che potrebbero creare disagio al fine di limitarlo.

ART. 12 RISOLUZIONI DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante, oltre ai casi già previsti nel presente capitolato, ha diritto di risolvere il contratto, se l'Impresa appaltatrice si rende colpevole di frode o negligenza grave o, comunque, nei seguenti casi:

- presenza sul lavoro di persone non autorizzate o assunte irregolarmente;
 - mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
 - accumulo di contestazioni gravi comportanti il rifacimento di lavori già eseguiti non perfetta regola d'arte;
 - mancato adempimento degli obblighi contrattuali e contributivi nei confronti dei lavoratori;
 - esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni poste in appalto;
 - accumulo di penali per un importo superiore o pari al 5% del valore del contratto;
 - altri casi stabiliti dalle vigenti leggi in materia di contrattazione con la P.A..
- in tali casi, l'impresa appaltatrice ha diritto al pagamento della parte di lavoro eseguito regolarmente, ma è tenuta al risarcimento dei danni causati alla stazione appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalle esecuzioni d'ufficio del lavoro appaltato, o da altri oneri quali interessi passivi, ecc.

ART. 13 DISPOSIZIONI INERENTI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

L'impresa appaltatrice è tenuta alla redazione e trasmissione alla stazione appaltante - prima della consegna dei lavori - del piano di sicurezza fisica e la salute dei lavoratori.

Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto.

Non sarà possibile stipulare il contratto d'appalto in assenza del piano di sicurezza.

La D.L. è tenuta a verificare periodicamente la stretta osservanza del piano di sicurezza.

ART. 14 ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione.

ART. 15 DISPOSIZIONI AFFERENTI ALLA CONSEGNA, ALL'INIZIO E ALLA FINE DELL'APPALTO

La consegna dell'appalto, viene effettuata previa comunicazione all'Impresa appaltatrice nel giorno a tal fine stabilito, comunque entro 15 giorni dalla stipula del contratto e fatte salve le verifiche sulla documentazione prodotta in sede di gara.

La consegna dell'appalto avverrà, mediante apposito verbale a firma della D.L. e controfirmato dall'Impresa appaltatrice. L'appalto si intende ricevuto da parte dell'impresa appaltatrice nello stesso giorno della consegna.

Trascorso un termine massimo di 3 giorni dalla prima richiesta senza che l'Impresa appaltatrice abbia iniziato l'intervento, la Stazione appaltante ha facoltà - previa diffida - di procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, oltre al diritto di far valere ogni ragione per eventuali danni subiti.

Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Impresa appaltatrice assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

Qualora per motivi d'urgenza, la Stazione appaltante reputi necessario procedere alla consegna dell'appalto appena noti i risultati di gara e, quindi, prima della stipula del regolare contratto, la DL provvederà alla stesura di un verbale di consegna dell'appalto sotto le riserve di legge, senza che l'impresa appaltatrice possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere.

Prima della data del verbale di consegna dell'appalto, l'Impresa appaltatrice deve documentare alla DL gli estremi delle denunce e dei versamenti previdenziali ed assicurativi, nonché trasmettere la cauzione definitiva.

Alla scadenza del contratto di appalto verrà redatto, a cura della DL un apposito "certificato di ultimazione dell'appalto" contenente eventuali annotazioni che sarà sottoscritto anche dall'Impresa appaltatrice dopo le opportune verifiche.

ART. 16
PREZZI A BASE D'APPALTO

Il prezzo di appalto si intende comprensivo di tutti gli oneri e le spese che derivano all'assuntore dell'appalto dall'osservanza di tutte le norme e le prescrizioni stabilite nel presente capitolato speciale di patti e condizioni e comprendono altresì le normali aliquote per le pesse generali ed utili d'impresa.

Si precisa in merito che il prezzo per i lavori è comprensivo di ogni spesa per materiali, mano d'opera, attrezzature, mezzi d'opera, opere provvisoriale, aggettamenti, indennizzi a terzi, tasse, ecc. per dare i lavori compiuti a regola d'arte.

L'impresa, con la partecipazione all'appalto, dichiara di avere preso visione del presente capitolato e di aver considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei singoli prezzi unitari che riconosce remunerativi, di sua convenienza e tali da consentire l'offerta d'asta che proporrà partecipando alla gara.

<p>PARTE TERZA PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE</p>
--

ART. 17
DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
- il presente capitolato speciale d'appalto;
- la copia dell'offerta dell'impresa;
- il verbale di aggiudicazione della gara;
- il piano operativo di sicurezza;
- il preventivo di spesa contenente l'elenco dei prezzi unitari;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;
- b) la legge 11 febbraio 1994, n. 109, coordinata con al L.R. 29/5/03, n. 7;
- c) l'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) il regolamento generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

ART. 18
DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del regolamento generale, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza del preventivo di spesa, dei prezzi unitari, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

ART. 19
FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 340 e 341 della legge n. 2248 del 1865.

ART. 20
DOMICILIO DELL'APPALTATORE
GENERALITÀ DELLA PERSONA AUTORIZZATA A RISCOUTERE

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
L'appaltatore, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dell'appalto.
Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o della persona di cui ai commi 2 deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante

ART. 21

NUOVI PREZZI - REVISIONE PREZZI A BASE D'APPALTO

Quando la D.L. giudichi opportuno, o per circostanze speciali, necessario affidare all'impresa appaltatrice l'esecuzione di lavori non previsti, i prezzi da assegnarsi a detti servizi o lavori devono risultare da analisi stabilite di comune accordo fra la D.L. e l'impresa appaltatrice. Tali prezzi, che dovranno risultare da apposito verbale, devono concordarsi tra le parti prima dell'esecuzione dei servizi o dei lavori e sono sempre soggetti al correttivo contrattuale.

L'impresa appaltatrice non può, per nessun motivo, introdurre variazioni di sorta nell'esecuzione dell'appalto senza averne ricevuto l'ordine dalla D.L.; in caso contrario l'impresa appaltatrice non potrà pretendere alcun aumento di prezzo od indennità per le variazioni effettuate, ed anzi sarà tenuta senza alcun compenso ad eseguire le eventuali modifiche che la D.L. credesse opportuno ordinare, nonché risarcire la Stazione appaltante degli eventuali danni ed esso derivante per le suddette variazioni.

Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza nei quali l'impresa appaltatrice dovrà sollecitamente prestarsi alle richieste anche verbali della D.L.

Ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

ART. 22

DISPOSIZIONI AFFERENTI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La firma del contratto d'appalto deve aver luogo nel termine di trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

Per la stipulazione del contratto è necessario che l'impresa aggiudicataria produca la documentazione indicata negli atti di gara espressamente richiesta nel presente capitolato.

Sono a carico dell'appaltatore:

- le spese relative alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e degli eventuali disegni, nonché tutte le spese per tasse, imposte, licenze e concessioni comprese quelle di bollo e la tassa fissa di registro sul contratto stesso;
- i diritti di segreteria;
- le spese per l'informazione preventiva nei luoghi interessati dai servizi al fine di limitare il disagio ai cittadini ed agli utenti (cartelli standard od altro da concordare con la D.L.);
- le spese di gestione (recupero o smaltimento) dei rifiuti di qualsiasi tipo prelevati o prodotti nei luoghi di intervento;
- gli oneri relativi al conferimento e smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta di qualsiasi natura.

Sono a carico della Stazione appaltante:

1. l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'IVA;
2. le spese e tasse per eventuale occupazione di suolo pubblico.

ART. 23

CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 26, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dalla D.L.

ART. 24

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato all'appaltatore di subappaltare il servizio avuto, sotto la comminatoria della immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate alla Stazione appaltante.

ART. 25

CAUZIONE PROVVISORIA

Trattandosi di appalto inferiore ad €. 150.000,00 non è richiesta alcuna cauzione provvisoria.

ART. 26

GARANZIA FIDEJUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

Come previsto per legge;

ART. 27

ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

Ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della legge n. 28 del 1994, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi a quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del "certificato di ultimazione del servizio" e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelle derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve prevedere una somma assicurata non inferiore ad €. 100.000,00 e deve:

- prevedere la copertura dei danni alle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere;
- prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata anch'essa non inferiore ad €. 100.000,00 e deve prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere.

Art. 28

CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI AFFERENTI AL CONTRATTO APERTO

Ad esclusione dell'indennità mensile per il servizio di reperibilità, la misurazione e la valutazione dei lavori sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione degli interventi verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 21, comma 3, del presente capitolato speciale di patti e condizioni decurtati dal ribasso d'asta.

Non appena avvenuta l'ultimazione di ogni singolo intervento, l'impresa appaltatrice informerà per iscritto la D.L. che procederà ai necessari riscontri in contraddittorio redigendo, ove le opere fossero giudicate regolarmente eseguite, l'apposito certificato.

Il pagamento di ogni singolo intervento di manutenzione di importo superiore ad €. 1.500,00 (soglia minima ai fini del pagamento) avverrà dopo la contabilizzazione e l'emissione del relativo certificato da parte della D.L. e, comunque, entro 30 gg dalla data di presentazione della relativa fattura.

Per singoli interventi di importo inferiore ad €. 1.500,00, la liquidazione avverrà al raggiungimento della succitata soglia minima.

ART. 29
CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che insorgeranno tra la Stazione appaltante e l'appaltatore a causa dell'applicazione del contratto di appalto, saranno nominati due arbitri uno per ciascuna delle parti, entro trenta giorni dalla data di richiesta di arbitrato, ed il terzo sarà designato dal Presidente del Tribunale. Le spese di giudizio arbitrale saranno anticipate dalla parte che avrà presentato la domanda di arbitrato. Gli arbitri decideranno a carico delle parti ed in quale proporzione dovranno andare le spese di giudizio.



COMUNE DI MIRTO
(Provincia di MESSINA)

***APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE
DELL'ACQUA POTABILE NEL TERRITORIO
COMUNALE***

Elenco prezzi

ELENCO PREZZI DELLE CATEGORIE DI LAVORO E/O DEGLI INTERVENTI

Nella determinazione dei singoli prezzi si è tenuto conto sia dei fattori che intervengono direttamente sul costo dei singoli lavori e sia degli oneri medi dipendenti dai luoghi ove gli interventi devono essere eseguiti.

In particolare i prezzi del presente elenco sono comprensivi delle spese relative a mano d'opera, materiali, noli, trasporti, della maggiorazione per spese generali ed utile dell'impresa, nonché le caratteristiche e gli oneri previsti e considerati nel nuovo prezziario generale per le OO.PP. nella regione siciliana.

Per categorie di lavoro o interventi non previsti nel presente prezziario, sarà effettuata regolare analisi prezzi prima dell'affidamento dell'incarico per l'esecuzione.

Segue elenco

N.	Descrizione	U.M.	Prezzo unit.
----	-------------	------	--------------

1. RIPARAZIONI IDRICHE CONDOTTE DIAMETRO DA 3/8" FINO A 2"

Posizionamento segnaletica verticale ed eventuali transennamenti necessari ad effettuare il lavoro in sicurezza, individuazione del guasto, collocamento dei mezzi e delle attrezzature necessarie per la riparazione, chiusura dell'acqua sul tratto di condotta idrica da riparare, disfacimento della pavimentazione stradale di qualsiasi tipo, asfalto, basolato di pietra arenaria, calcarea e/o lavica, selci di pietra di tipologia locale, ecc., con eventuale accantonamento sul bordo del cavo dei materiali da riutilizzare; scavo a sezione obbligata eseguito a mano o con mezzo meccanico fino al ritrovamento della condotta idrica da riparare, trasporto a discarica dei materiali di risulta, fornitura e posa in opera dei tubi e di qualsiasi accessorio di uguale tipo e diametro necessario alla riparazione compresa ogni attrezzatura necessaria per dare l'opera compiuta e perfettamente funzionante, allettamento della condotta riparata con sabbia o pozzolana, riempimento dei cavi con pozzolana mista a calce fino all'altezza del piano di posa della pavimentazione, rifacimento pavimentazione esistente, eliminazione segnaletica utilizzata e ripristino viabilità eventualmente interrotta.

A corpo € 200,00

2. RIPARAZIONI IDRICHE CONDOTTE DIAMETRO DA 2" FINO A 4"

Posizionamento segnaletica verticale ed eventuali transennamenti necessari ad effettuare il lavoro in sicurezza, individuazione del guasto, collocamento dei mezzi e delle attrezzature necessarie per la riparazione, chiusura dell'acqua sul tratto di condotta idrica da riparare, disfacimento della pavimentazione

stradale di qualsiasi tipo, asfalto, basolato di pietra arenaria, calcarea e/o lavica, selci di pietra di tipologia locale, ecc., con eventuale accantonamento sul bordo del cavo dei materiali da riutilizzare; scavo a sezione obbligata eseguito a mano o con mezzo meccanico fino al ritrovamento della condotta idrica da riparare, trasporto a discarica dei materiali di risulta, fornitura e posa in opera dei tubi e di qualsiasi accessorio di uguale tipo e diametro necessario alla riparazione compresa ogni attrezzatura necessaria per dare l'opera compiuta e perfettamente funzionante, allettamento della condotta riparata con sabbia o pozzolana, riempimento dei cavi con pozzolana mista a calce fino all'altezza del piano di posa della pavimentazione, rifacimento pavimentazione esistente, eliminazione segnaletica utilizzata e ripristino viabilità eventualmente interrotta.

A corpo € 220,00

3. RIPARAZIONI IDRICHE CONDOTTE DIAMETRO DA 4" FINO A 6"

Posizionamento segnaletica verticale ed eventuali transennamenti necessari ad effettuare il lavoro in sicurezza, individuazione del guasto, collocamento dei mezzi e delle attrezzature necessarie per la riparazione, chiusura dell'acqua sul tratto di condotta idrica da riparare, disfacimento della pavimentazione stradale di qualsiasi tipo, asfalto, basolato di pietra arenaria, calcarea e/o lavica, selci di pietra di tipologia locale, ecc., con eventuale accantonamento sul bordo del cavo dei materiali da riutilizzare; scavo a sezione obbligata eseguito a mano o con mezzo meccanico fino al ritrovamento della condotta idrica da riparare, trasporto a discarica dei materiali di risulta, fornitura e posa in opera dei tubi e di qualsiasi accessorio di uguale tipo e diametro necessario alla riparazione compresa ogni attrezzatura necessaria per dare l'opera compiuta e perfettamente funzionante, allettamento della condotta riparata con sabbia o pozzolana, riempimento dei cavi con pozzolana mista a calce fino all'altezza del piano di posa della pavimentazione, rifacimento pavimentazione esistente, eliminazione segnaletica utilizzata e ripristino viabilità eventualmente interrotta.

A corpo € 240,00

4. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA SUGLI IMPIANTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE SUL TERRITORIO COMUNALE

Pulizia serbatoi idrici 2 interventi anno, pulizia e decespugliamento aree di pertinenza interne ed esterne pozzo, serbatoi, cabine elettriche, cabine di comando pozzo, ecc., disinfezione acqua a mezzo di ipoclorito di sodio, distribuzione cloro, controllo funzionamento quadri elettrici, ingrassaggio e verifica funzionamento saracinesche valvole chiusura e apertura flusso idrico all'interno dei serbatoi, e nelle camere di manovra, adozione di misure preventive per l'eliminazioni di possibili animali nocivi all'interno degli impianti e nelle aree di pertinenza, controllo a giorni alterni del funzionamento pozzo e serbatoi con rapporto settimanale anche orale.

A corpo € 7.000,00

Mirto, 21.5.2012

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(ing. Giuseppe Nastasi)

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Vista** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 3, contrari //, astenuti _____ espressi in forma palese

DELIBERA

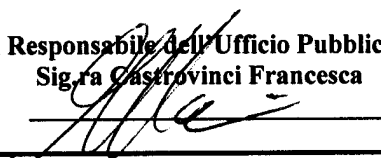
- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to G. Lanaro

l'Assessore Anziano
F.to C. Destro Fiore

Il Segretario Comunale
F.to dr.ssa D. Amato

<p>Reg. P. On-line n. <u>619</u> Affissa all'Albo Pretorio il <u>09 OTT. 2012</u>, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca </p>	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____ . Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca _____</p>
--	--

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line, per 15 giorni consecutivi a partire dal 09 OTT. 2012 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, li _____

Il Segretario Comunale

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Mirto li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE